

N. 101: Pensieri, dubbi, riflessioni di Bortolo

Chi è Bortolo?

Un personaggio quasi immaginario ex tecnico, agricoltore, docente, ecc. più che ottantenne quindi tale da ricordare la guerra in Abissinia del 1935 perché sua nonna aveva una carta dell’Africa e gli insegnava a mettere le bandierine italiane sui villaggi conquistati (la guerra di Abissinia portò il prezzo della benzina da 2,45/2,70 lire/litro a 5 lire/litro cioè con la conversione monetaria in euro (2000 lire/ 1 Euro) 0,003 Euro/litro! E fece dire ai rare automobilisti che avrebbe interrotto la diffusione delle automobili; da considerare che una Fiat Balilla 3 marce costava 8.000 lire, pari a 4 Euro!).

Ricorda anche la guerra civile in Spagna (1936-39) perché leggeva “Il Vittorioso” che riportava le azioni sempre vittoriose della squadriglia aerea italiana con i biplani Fiat CR 37 (a motore stellare raffreddato ad aria) e CR 42 a motore in linea raffreddato a liquido¹; poi ci fu il film “L’assedio dell’Alcazar”... e via via tanti altri fatti di cui forse parleremo più avanti...

Bortolo oggi come già detto è un ex con più di 80 anni ma ancora sveglio di mente che ormai da molto tempo presenta particolare attenzione ai problemi dell’ambiente ed alle vicende dell’umanità. È un po’ frastornato dai tanti problemi economici, finanziari, sociali, politici, dalle problematiche a livello globale e dalle innovazioni tecnologiche nel settore della comunicazione ed anche alle vicende familiari (avere figli e nipoti che hanno fatto percorsi diversi, alcuni in paesi lontani) e cerca di spiegare, a se stesso e ad un nipote che lo ascolta volentieri, temi e paroloni che quotidianamente rimbalzano fra televisione e giornali, cercando di semplificare termini e concetti semincomprensibili (*ma cosa facevano pochi anni fa questi che discutono da “esperti” spesso rimestando la stessa acqua!*) esemplificandoli anche con situazioni familiari. Nonno e nipote si dilungano sull’argomento mentre la piccola Valentina giocava con la bambola. Fecero un elenco di argomenti da affrontare: il denaro, il lavoro, il guadagno, prestiti e debiti, i rischi dello sviluppo, il gioco d’azzardo e lo zio Calogero, benessere e costi, la globalizzazione, le mode, l’ambiente... insomma una specie di decalogo incrementabile. Dopo più di un’ora, consci di aver rimandato altri temi importanti ma soddisfatti del lavoro fatto, insieme a Valentina, che nel frattempo aveva dipinto di rosso e di nero il viso della bambola, andarono a premiarsi con un gelato da due Euro alla famosa “Gelateria del Corso”.

¹ La sigla CR individuava il progettista degli aerei biplani da caccia; il fatto che gli aerei fossero armati di due mitragliatrici affiancate alla fusoliera che sparavano sincronizzate con la rotazione dell’elica evitando di colpirla e quindi di far precipitare l’aereo aveva molto impressionato il piccolo Bortolo.